

Siracusa. Gettonopoli, concluse le indagini: “avvisi” per 39 consiglieri comunali, abuso d’ufficio continuato e in concorso

Concluse le indagini preliminari per la Gettonopoli siracusana: consegnati i relativi avvisi. Sono in totale 39, destinatari tutti i consiglieri comunali insediatisi nel 2013 (compresi i dimissionari Milazzo e Rodante) ad eccezione di Antonio Sullo che, in quanto presidente del civico consesso, non prendeva parte ai lavori delle commissioni consiliari finite nel mirino degli investigatori.

A tutti viene contestato l’abuso d’ufficio continuato e in concorso, ipotizzando che in molti casi il “gettone” di presenza non fosse dovuto.

I consiglieri comunali potranno adesso produrre le loro memorie difensive o chiedere di essere ascoltati dai magistrati siracusani che dovranno poi pronunciarsi sul rinvio a giudizio o l’assoluzione.

Il caso scoppiò nel 2014, quando le 1.201 riunioni di commissioni consiliari fecero discutere tutta Italia con l’esplosione anche mediatica di Gettonopoli. Il Consiglio comunale provò a reagire per recuperare in “immagine” con le dimissioni di quelli che erano all’epoca i presidenti delle allora 8 commissioni. Venne anche studiato – e poi approvato – un pacchetto di misure per contenere i costi.

Alle indagini ha contribuito in maniera significativa la Digos di Siracusa che nei primi mesi dello “scandalo”. Gli agenti hanno passato al vaglio i conti per capire quanto le riunioni a pioggia avessero inciso sulle casse pubbliche. E nella relazione sarebbe è stata evidenziata una spesa di poco

superiore ai 400.000 euro all'anno.